

Serie Ordinaria n. 35 - Giovedì 02 settembre 2021

## A) CONSIGLIO REGIONALE

**D.c.r. 27 luglio 2021 - n. XI/2012**

**Ordine del giorno concernente gli stanziamenti per la sanità, l'apprendistato e il trasporto pubblico locale.**

Presidenza del Presidente Fermi

### IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 178 concernente «Assestamento al bilancio 2021 - 2023 con modifiche di leggi regionali»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

|                 |    |    |
|-----------------|----|----|
| Voti favorevoli | n. | 62 |
| Voti contrari   | n. | 0  |
| Astenuti        | n. | 0  |

### DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 2082 concernente gli stanziamenti per la sanità, l'apprendistato e il trasporto pubblico locale, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

premessi che

si ritengono strategici i seguenti tre ambiti di intervento, per i quali è necessario individuare stanziamenti idonei alle finalità elencate sotto:

1. Sanità: incrementare il numero delle borse per il corso di formazione per i Medici di medicina generale (MMG); innalzare l'importo delle suddette borse equiparandolo a quello previsto per la specializzazione ospedaliera;
2. Giovani e apprendistato: promuovere, sostenere ed incentivare maggiormente i contratti di apprendistato che, a differenza dei tirocini extracurricolari, sono dei veri e propri contratti e rapporti di lavoro, oltre che un valido investimento da parte dell'azienda sul proprio futuro; attivare un piano di formazione dei tutor; prevedere strumenti più snelli e meno complessi di attivazione per le imprese;
3. Trasporto pubblico locale: erogare alle Agenzie per il trasporto pubblico locale risorse straordinarie atte a garantire l'attuale livello di erogazione del servizio per coprire i minori incassi legati alla pandemia da COVID-19, per le agenzie del bacino della Città metropolitana di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia; di Cremona e Mantova; del Bacino di Bergamo; di Brescia; del Bacino di Como, Lecco e Varese; di Sondrio;

impegna la Giunta regionale e l'Assessore competente

a farsi parte attiva in Conferenza Stato-Regioni e in Conferenza Unificata affinché vengano incrementati i fondi al fine di coprire le spese elencate in premessa.».

Il presidente: Alessandro Fermi

I consiglieri segretari: Giovanni Francesco Malanchini e Dario Violi

Il segretario dell'assemblea consiliare:

Silvana Magnabosco

**D.c.r. 27 luglio 2021 - n. XI/2013**

**Ordine del giorno concernente l'erogazione gratuita dei tamponi antigenici per coloro che per motivi di salute non possono vaccinarsi e, alla riapertura delle scuole, dei tamponi salivari per la frequenza in sicurezza**

Presidenza del VicePresidente Brianza

### IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 178 concernente «Assestamento al bilancio 2021 - 2023 con modifiche di leggi regionali»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

|                 |    |    |
|-----------------|----|----|
| Voti favorevoli | n. | 50 |
| Voti contrari   | n. | 0  |
| Astenuti        | n. | 0  |

### DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 1897 concernente l'erogazione gratuita dei tamponi antigenici per coloro che per motivi

di salute non possono vaccinarsi e, alla riapertura delle scuole, dei tamponi salivari per la frequenza in sicurezza, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

premessi che

- a seguito delle decisioni della Francia di rendere obbligatorio il Green pass per l'accesso ai ristoranti e ai trasporti, anche in Italia si sta dibattendo se renderlo obbligatorio con le stesse modalità francesi;
- a partire dall'1° agosto in Francia il Green pass dovrà essere esibito per accedere ai ristoranti, ai bar, sugli aerei, nei centri commerciali, sui treni e i pullman e dal 21 luglio per i luoghi della cultura e dello svago;
- attualmente, in Italia l'utilizzo del Green pass, che si ottiene quando una persona è stata vaccinata contro il COVID-19 o ha ottenuto un risultato negativo al test molecolare/antigenico o è guarita da COVID-19, serve per: andare a matrimoni, battesimi, cerimonie religiose, civili ed eventi privati, e assistere a concerti e partite, fare visita agli anziani nelle RSA, spostarsi in entrata e in uscita da territori classificati in zona rossa o arancione, per viaggiare da e per tutti i Paesi dell'Unione europea;
- ci sono molte persone che, per ragioni di salute, non hanno ancora potuto effettuare la vaccinazione anti COVID, altre che hanno la prenotazione della seconda dose, ma non l'effettueranno prima della fine dell'estate;
- le persone che non hanno completato il ciclo vaccinale anti COVID-19, non possono ottenere il Green pass a meno che non si sottopongano al test molecolare/antigenico con esito negativo, e che dovranno ripetere al rientro in Italia qualora si rechino all'estero;
- attualmente, il costo per un test antigenico varia tra i 28 euro e i 60 euro, mentre per quello molecolare il costo varia tra i 50 euro e i 90 euro;

premessi, inoltre, che

- il Comitato di emergenza convocato dall'Organizzazione mondiale della Sanità si è espresso evidenziando che la pandemia non è affatto finita e che continua a evolversi, con 4 varianti di preoccupazione che dominano l'epidemiologia globale;
- recentemente il Ministro degli Affari regionali Maria Stella Gelmini si è espressa favorevolmente a una «via italiana all'uso allargato del green pass», che potrebbe evitare di perdere i buoni risultati raggiunti dall'Italia ed eventuali ulteriori chiusure;
- il Commissario per l'Emergenza Francesco Figliuolo ha affermato che per convincere anche gli indecisi e gli irriducibili del vaccino, una soluzione potrebbe essere «quella di utilizzare il green pass per vari tipi di eventi, così come è stato proposto in Francia, pur garantendo la possibilità di effettuare il tampone»;
- ci sono molte persone che, volontariamente, non si sottopongono alla vaccinazione mettendo a rischio la salute pubblica, e quella delle persone che pur volendosi vaccinare loro malgrado non possono farlo per ragioni di salute;
- l'introduzione obbligatoria del green pass consentirebbe, così come affermato dal Commissario Figliuolo di far propendere gli indecisi verso la vaccinazione, consentendo di raggiungere una copertura vaccinale maggiore e di tutelare quindi tutte le persone che non si possono sottoporre alla vaccinazione;

considerato, inoltre, che

- gli scienziati annotano che la circolazione della variante Delta è in aumento in Italia ed è atteso che diventi presto prevalente. Poiché questa variante sta portando ad un aumento dei casi in altri Paesi con alta copertura vaccinale, si sono espressi promuovendo la realizzazione di un capillare tracciamento e sequenziamento dei casi e il raggiungimento di una elevata copertura vaccinale ed il completamento dei cicli di vaccinazione;
- nei prossimi giorni sono attese le decisioni da parte del Governo se rendere obbligatorio l'uso del Green pass per le attività a rischio assembramento, dopo che arriverà il parere degli scienziati del CTS, che dovranno analizzare i dati di diffusione della variante Delta. Un utilizzo diffuso del Green pass eviterebbe il ricorso a misure più restrittive;
- nel momento in cui dovesse essere reso obbligatorio il Green pass in Italia con le stesse restrizioni della Francia, molte